

**L. R. 20/01/2004 n. 2 - Art. 23**  
**Contributi a privati per piccole opere di riassetto idrogeologico**

**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Vergato**

**CRITERI**

*PER LA DEFINIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI PRECEDENZE  
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI RIASETTO IDROGEOLOGICO DI  
INIZIATIVA PRIVATA (L. R. 2/2004 Art. 23) TERRITORIO DELL' UNIONE DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO BOLOGNESE NONCHÉ DEI COMUNI DI PORRETTA T., GRANAGLIONE,  
LIZZANO IN B. E CAMUGNANO.*

ANNUALITA' 2014

**LAVORI AMMESSI: OPERE DI RIASETTO IDROGEOLOGICO  
E DI SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI**

Nei territori collinari e montani hanno come obiettivo il miglioramento dell'assetto strutturale e della capacità di salvaguardia idrogeologica delle aree agricole e forestali, attraverso la realizzazione di opere di regimazione nei corsi d'acqua classificati non pubblici dal D. lgs. 29/9/1919, e di opere di presidio e di consolidamento delle pendici instabili, mediante l'esecuzione delle seguenti tipologie di lavori ammesse dalla Regione Emilia-Romagna:

- interventi di ingegneria naturalistica;
- briglie, coperture diffuse e altre opere di difesa idraulica;
- fossi, canalizzazioni e sistemazioni superficiali;
- opere di drenaggio sotterraneo;
- palificate vive, viminate, gradonate vive, muretti a secco, gabbionate di sostegno ecc;
- inerbimenti, impianti di cespugli, arbusti, ecc. a sola o preminente funzione consolidante;

Gli interventi dovranno riguardare, come da testo di legge, esplicitamente e solamente opere di riassetto idrogeologico in terreni agricoli e forestali, per cui devono intendersi del tutto esclusi interventi di consolidamento a fabbricati di qualsiasi tipo ed a manufatti edili a qualunque uso destinati esistenti o previsti in azienda.

Per quanto riguarda le **PRIORITA'** da assegnare nell'individuazione dei soggetti ammessi, valgono i seguenti criteri stabiliti in ordine al tipo di proprietà e alle finalità di intervento:

**PRIMO INDICE DI PRIORITA':**

**PRIORITA' PER GRADO DI DISSESTO**

1. Valutazione diretta tramite sopralluogo effettuato da Geologo della UNIONE DEI COMUNI al fine di verificare l'opportunità e tipologia dell'intervento proposto;
2. Aree comprese nelle zone individuate dalla "Carta del rischio da frana" predisposta dall'Autorità di Bacino del Fiume Reno;
3. Aree comprese in movimenti franosi cartografati nella "Carta Geologica dell'Appennino Emiliano-Romagnolo della Regione Emilia-Romagna".

### **SECONDO INDICE DI PRIORITA':**

#### PRIORITA' PER FINALITA' DI INTERVENTO

1. Consolidamento di versanti sui quali insistono infrastrutture di carattere pubblico o collettivo;
2. Interventi di riordino o consolidamento dei terreni, eseguiti per la prima volta in azienda.
3. Manutenzione straordinaria e/o completamento funzionale di precedenti interventi già realizzati;

### **TERZO INDICE DI PRIORITA':**

#### PRIORITA' PER TIPO DI PROPRIETA'

1. proprietà private;
2. interventi su proprietà diverse e condotti dai singoli proprietari in modo coordinato contemporaneo, su un unico progetto comune;
3. proprietà di Consorzi costituiti ai sensi della L. R. 30/81 e di Consorzi temporanei tra privati;
4. proprietà di Enti a carattere privato.

### **QUARTO INDICE DI PRIORITA':**

1. Data di presentazione della domanda.

### **MODALITA' DI ACCESSO:**

- 1) La Unione dei Comuni emette apposito Bando annuale per la presentazione delle domande e contenente tutte le indicazioni utili, in seguito a comunicazione delle assegnazioni finanziarie da parte della Regione Emilia-Romagna agli Enti delegati. Il Bando sarà pubblicato presso la sede della Unione dei Comuni e inviato per la pubblicazione a tutti i Comuni membri, alle Associazioni di categoria locali e provinciali.
- 2) La domanda di contributo sarà compilata dal richiedente su un apposito modulo, in carta semplice, predisposto dall'Ente competente per territorio, riportante le

principali tipologie di intervento per le quali si richiede il contributo e le informazioni essenziali circa i terreni oggetto dei lavori previsti.

Tale domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti che in questa fase potranno essere esibiti anche in copia:

planimetria catastale, con indicazione del titolo di godimento del terreno;  
inquadramento generale su cartografia C.T.R. in scala 1:5.000;  
stima sintetica dei lavori.

- 3) La domanda potrà essere presentata una sola volta per interventi, anche diversi, sullo stesso terreno e l'eventuale contributo non potrà essere in alcun modo cumulabile con qualsiasi altra forma di contribuzione pubblica per lo stesso terreno.
- 4) Le domande dovranno essere presentate entro **le ore 12,00 del 18 marzo 2014**. Le domande pervenute oltre tale termine, anche se con timbro postale diverso, non saranno prese in considerazione.

#### **CRITERI DI APPLICAZIONE:**

- 1) Per ogni progetto è ammesso un importo massimo di **€. 15.000,00** ed un importo minimo di **€. 2.500,00**.  
Eventuali progetti che contengono previsioni di spesa inferiori a **€. 2.500,00** non saranno presi in considerazione, mentre i progetti eccedenti il limite massimo consentito saranno in ogni caso sempre finanziati sul tetto massimo di **€. 15.000,00**.
- 2) Gli interventi di cui al punto 2. del terzo indice di priorità, saranno finanziati, su di un unico progetto, tra i diversi proprietari interessati, in misura proporzionale all'importo dei lavori di ogni singolo partecipante.
- 3) La percentuale di contributo ammessa è fissa, ed è pari al **40%** dell'importo dei lavori previsti.
- 4) La Unione dei Comuni pubblicherà la graduatoria entro **45 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle domande, distinguendo a seguito di propria istruttoria tecnica le domande ammesse e finanziate, le domande ritenute ammissibili ma non finanziabili con le risorse a disposizione e infine le domande ritenute non ammissibili.  
Successivamente i titolari delle domande finanziate saranno avvertiti, con apposita comunicazione, di avviare la predisposizione dei progetti esecutivi.
- 5) I **progetti esecutivi** dovranno essere compilati da un professionista iscritto agli Ordini (Agronomi, Forestali, Geologi, Ingegneri, ecc..) o agli Albi (Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc..) professionali e dovranno pervenire alla Unione dei Comuni entro **30 giorni** dalla comunicazione di cui al punto 4.  
Ritardi per qualsiasi causa comporteranno la automatica rinuncia al contributo.
- 6) La documentazione progettuale minima sarà provvista almeno di:
  - Planimetria C.T.R. in scala 1:5.000;

- Relazione geotecnica, o geologica se espressamente richiesta, a seconda della valutazione dell'Ufficio tecnico della Unione dei Comuni;
- Indicazione dei lavori, con Stima ricavata dai prezzi di applicazione del Preziario Regionale per Opere di Forestazione in corso di validità;
- Quadro economico complessivo con esposizione delle spese accessorie;
- Indicazione del responsabile del cantiere;

Nel caso la domanda sia stata fatta da persona diversa dal proprietario: autocertificazione del richiedente contenente l'assenso al miglioramento fondiario da parte della Proprietà.

- 7) La Unione dei Comuni avrà **30 giorni per l'approvazione dei progetti esecutivi** pervenuti, dopo di chè dovrà comunicare la possibilità di avvio dei lavori e di concessione del contributo.

**Il termine massimo consentito per la conclusione dei lavori seguirà la seguente tempistica:**

- Gli interventi finanziati con i fondi di cui al **punto 3.1) del Bando** dovranno **perentoriamente** essere ultimati entro il **5 SETTEMBRE 2014, pena la perdita totale del contributo.**
- Gli interventi finanziati con i fondi di cui ai **punti 3.2) e 3.3) del Bando** dovranno essere ultimati entro il **15 OTTOBRE 2014**; eventuali richieste di proroga verranno valutate opportunamente dall'ufficio scrivente.

- 8) La comunicazione di fine lavori da parte dell'utente con richiesta di collaudo, dovrà essere accompagnata da una rendicontazione economica finale e da una certificazione di regolare esecuzione dei lavori come da progetto, emesse e sottoscritte dal progettista incaricato.

- 9) Il finanziamento, in conto capitale, sarà erogato per il **50%** del previsto all'avvio dei lavori (che il beneficiario dovrà comunicare alla Unione dei Comuni) e per il rimanente **50%** ad avvenuto positivo collaudo.

- 10) Il collaudo finale, con la conseguente liquidazione del contributo, seguirà la seguente tempistica:

- Gli interventi finanziati con i fondi di cui al **punto 3.1) del Bando** dovranno **perentoriamente** essere collaudati entro il **15 SETTEMBRE 2014, pena la perdita totale del contributo.**
- Gli interventi finanziati con i fondi di cui ai **punti 3.2) e 3.3) del Bando** dovranno essere collaudati entro il **30 NOVEMBRE 2014.**

Vergato, 01 Febbraio 2014



F.to IL COORDINATORE AREA 3  
Sezione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo  
(Dott. Ing. E. Pedone)